

# INAIL

Direzione Regionale per la Campania



D.R.L. per la Campania

MIUR  
U.S.R. per la Campania



il premio Oscar  
**GIUSEPPE TORNATORE**

CLAUDIA **ANDREATTI**  
GIANNI **CLEMENTI**  
ERMINIA **MANFREDI**  
TONI **TRUPIA**

**dal 15 al 19 ottobre 2013**

il **Cinema**  
*incontra*  
il **Lavoro**

**Con grande successo si è conclusa la prima edizione del “ Il Cinema incontra il lavoro: Mercogliano Film Festival”**

*Grandissima soddisfazione e cinque giorni di grande successo della prima edizione del “ Il Cinema incontra il lavoro: Mercogliano Film Festival”. La cerimonia si è conclusa sabato 19 ottobre con il concerto dei musicisti del Conservatorio Domenico Cimarosa di Avellino. I tanti presenti sono stati trasportati dalle dolci ed emozionanti note della colonna sonora di Ennio Morricone tratto dal film “Nuovo Cinema Paradiso” del 1988 scritto e diretto da Giuseppe Tornatore.*

# Speciale Mercogliano film Festival: Il cinema racconta il lavoro



La manifestazione accoglie tra gli applausi il Premio Oscar Giuseppe Tornatore. Dopo la visione dell'ultimo film del regista "La migliore offerta" i giovani studenti dell'Istituto Comprensorio G. Dorso si sono intrattenuti con Tornatore per discutere sul tema del lavoro e sulla sicurezza e prevenzione sui luoghi di lavoro.

## Bye Bye al prossimo Mercogliano Film Festival

Si è ufficialmente chiusa nel cenacolo della cultura benedettina, l'Abbazia del Loreto, la prima edizione del **Mercogliano Film Festival – Il cinema incontra il lavoro.**

Con la formula classica di rito di chiusura di ogni evento importante e prestigioso hanno dato un "arrivederci" al prossimo anno, il dr. **Emiddio Silenzi** Direttore Regionale dell'Inail unitamente ai partners promotori della kermesse, il sindaco dr. **Massimiliano Carullo** del Comune di Mercogliano, il dr. **Nicola Agosta** Direttore Regionale del Lavoro per la Campania, il responsabile dell'Ente Bilaterale del Turismo Campania dr. **Iaccarino** e **Angela Orabona** del Miur .

La serata che si è tenuta a fine lavori presso l'Abbazia del Loreto, quartiere generale della manifestazione, è stata ricca di premiazioni, di saluti e, come sempre, di tanti sorrisi .

Tra i cortometraggi presentati dalle scuole ha vinto "Superjob e i pericoli di chi lavora" realizzato dagli alunni della terza classe - sezione A - del Plesso Marciotti, del 2° Circolo Didattico di San Giuseppe Vesuviano (Na).

L'opera dei ragazzi inizia in classe, con la realizzazione di alcuni disegni e letture sul tema della sicurezza sui luoghi di lavoro; alcuni alunni si distraggono ed immaginano di diventare, a turno, nelle varie scene, supereroi del lavoro.



Gli alunni si sono inventati un supereroe "Superjob" con la missione di intervenire, sempre in tempo, nelle varie situazioni di pericolo che possono accadere sui luoghi di lavoro.

Molte sono state le scene girate, in particolare sui cantieri edili, in casa o altri potenziali luoghi di lavoro dove, per imperizia, negligenza e imprudenza possono accadere incidenti. Nelle varie situazioni i supereroi sono intervenuti per salvare gli interpreti "distratti" mettendo in evidenza la necessità di utilizzare attrezzi e misure più adeguate per la prevenzione degli incidenti.

## Il programma:

- Martedì 15 Ottobre – Pane e cioccolata di Franco Busati presente **Erminia Manfredi**
- Mercoledì 16 Ottobre – La Migliore Offerta presente il regista **Giuseppe Tornatore**
- Giovedì 17 Ottobre – Itaker di **Toni Trupia**
- Venerdì 18 Ottobre – Benur, Un gladiatore in affitto di Massimo Andrei presente **Gianni Clementi**.
- La cerimonia si è conclusa con la premiazione delle scuole con la conduzione di **Claudia Andreotti**

**Tornatore al Festival**  
**"L'ignoranza ci rende schiavi degli altri, la conoscenza ci rende liberi."**





Claudia Andreatti annunciatrice Rai Uno



## La premiazione e consegna delle targhe ricordo

Dopo la relazione conclusiva su tutte le attività della prima edizione del Festival sono stati premiati i partners Istituzionali promotori della meravigliosa manifestazione.

Il sindaco Carullo, il direttore artistico Della Fornace e il Direttore Inail Emidio Silenzi, hanno premiato i corti vincitori presentati dalle scuole.

La bellissima **Claudia Andreatti**, annunciatrice e conduttrice televisiva italiana, vincitrice del concorso di bellezza Miss Italia nel 2006 ed attuale annunciatrice di Rai 1 ha condotto brillantemente la cerimonia finale chiamando, uno ad uno, gli autori ed interpreti per la rituale consegna del premio e delle targhe ricordo.



Un momento particolarmente emozionante è stato la consegna della targa ricordo consegnata dal Dr. Emiddio Silenzi nelle mani del Dr. Nicola Agosta. L'organizzazione del Festival di Mercogliano ha voluto consegnare la speciale targa ricordo con l'emblematica attestazione di stima nei suoi confronti e di tutta la Direzione Regionale del Lavoro per la Campania per aver contribuito con successo al raggiungimento delle finalità della manifestazione e del progetto messo in campo dai partners sottoscrittori dell'accordo.

## Il Concerto finale dei Maestri e degli allievi del Conservatorio Domenico Cimarosa

Il Festival si è concluso con l'emozionante esibizione degli artisti del Conservatorio Cimarosa di Avellino.

Nelle splendido scenario delle sale del **Palazzo dell'Abbazia di Loreto** in cui sono custoditi cinquecenteschi arazzi fiamminghi, una farmacia con una collezione di oltre trecento vasi in maiolica, una biblioteca con un importante archivio di oltre settemila pergamene, nonché documenti imperiali e vescovili, tutto il pubblico presente è stato deliziato con il **Concerto** dei giovani musicisti .

Il concerto dal vivo magistralmente eseguito dagli allievi e dai Maestri del Conservatorio è stata all'insegna della buona musica fra mazurka, waltzer e, soprattutto, fra le note delle colonne sonore di Ennio Morricone. Circa un'ora passata cogliendo le vibrazioni delle corde degli strumenti suonati dagli artisti che, con maestria, hanno saputo risvegliare fra il pubblico ricordi di scene famose o, semplicemente, suscitare emozioni legate a particolari temi musicali.

I musicisti si sono esibiti in una rarità di esecuzioni e in virtuosismi tecnici ed una raffinata ricerca di effetti coloristici e sfumature preziose degli strumenti. Il massimo del piacere è stato raggiunto dall'esecuzione di temi tratti dal film "C'era una volta il West", del regista premio Oscar Giuseppe Tornatore e le colonne sonore del premio Oscar Ennio Morricone.





## Il messaggio speciale di Tornatore.

In una sala dell'Abbazia gremita, il premio Oscar Giuseppe Tornatore si racconta agli studenti dell'istituto Guido Dorso di Mercogliano, a partire dagli esordi al rapporto con il cinema fino al riscatto del Sud. Spiega che, quando si parla di giovani non si tira mai indietro». Raccontare i temi dell'oggi, come ad esempio il lavoro, è molto difficile. I giornali e le televisioni non fanno altro, ecco perché il cinema deve andare alla ricerca di approfondimenti che sfuggono al consumo quotidiano.

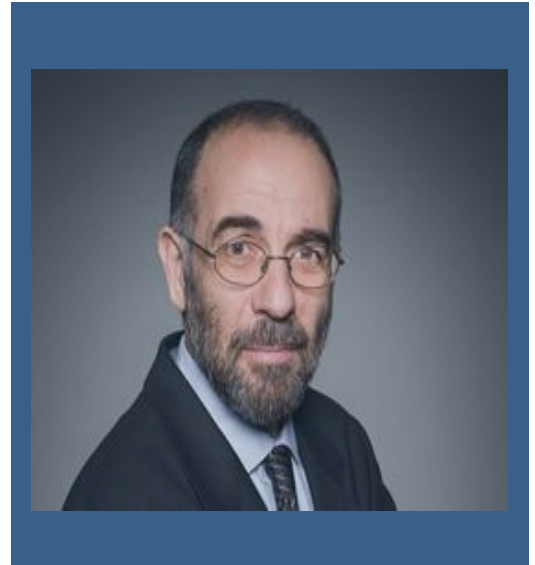
Si fa fatica a trovare sintesi che abbiano valore. Egli afferma che questo deve essere il compito dei registi. Non basta saper padroneggiare un codice espressivo; è importante partire dalla propria sensibilità, dal mistero che conduce alla narrazione. Il cinema riesce a far riflettere su tematiche di forte attualità, riesce a imprimersi nelle coscienze. E' questo il suo potere, la sua profondità.

### Racconta il suo ultimo film "La migliore offerta"

Una casa ricca di segreti, una donna misteriosa e un esperto d'arte. Sono alcuni degli elementi che rendono la pellicola "La migliore offerta", un mystery.

Il film tratta la storia di Virgil Oldman, un genio eccentrico, esperto d'arte, apprezzato e conosciuto in tutto il mondo. La sua vita scorre al riparo dai sentimenti, fin quando una donna misteriosa (Sylvia Hoeks) lo invita nella sua villa per effettuare una valutazione. Sarà l'inizio di un rapporto che sconvolgerà per sempre la sua vita. Oltre a Geoffrey Rush e a Donald Sutherland, nel film anche Jim Sturgess, nei panni di un giovane e abilissimo restauratore.

Il regista sottolinea come la sua idea fosse quella di «raccontare una trasformazione, partire da un personaggio per certi aspetti sgradevole, e poi assistere gradualmente a una metamorfosi. Alla fine ci troviamo di fronte ad una persona completamente diversa, con la quale si stabilisce una forte empatia. Il Virgil Oldman che vediamo alla fine del film è



stato sconfitto ma, in realtà, è un vincente perché ha scoperto qualcosa che non conosceva, ha imparato ad amare». Un film che è anche un omaggio al mondo del cinema «Il protagonista riuscirà a trovare un contatto che non ha mai avuto con il mondo proprio grazie alla finzione che lo coinvolge, una finzione che somiglia a quella del cinema o della letteratura». Sottolinea con forza il clima di precarietà in cui viviamo «E' un'epoca di tali incertezze che persino sul piano dei sentimenti ci sentiamo tutti precari». Ma la sua è soprattutto la lezione di un educatore affermando: «A voi ragazzi dico, coltivate i vostri sogni con coerenza e lucidità. Perché se ci credete veramente, troverete la forza per trasformarli in realtà, malgrado le difficoltà che oggi viviamo. Io ero come Totò di "Nuovo Cinema Paradiso", più volte ho pensato di abbandonare il mio sogno ed oggi sono un regista. Ricordatevi, però, che tutto parte dalla cultura. Quando mi preparo a girare un film, so che devo documentarmi in ogni modo sulla storia da narrare. La conoscenza sarà un'arma importante che vi aiuterà nelle vita di ogni giorno, vi offrirà la possibilità di essere liberi».



*"Il lavoro attraverso il cinema"*

*<<Raccontare i temi dell'oggi, come ad esempio il lavoro, oggi è molto difficile. I giornali e le televisioni non fanno altro; ecco perché il cinema deve andare alla ricerca di approfondimenti che sfuggono al consumo quotidiano>>.*

**Tornatore ha parlato della difficoltà di raccontare l'Italia di oggi, un paese in crisi e con poca speranza.**

**A premiare il regista, insieme al sindaco di Mercogliano Massimiliano Carullo, c'era Nadia, operaia della Irisbus di Valle Ufita come simbolo dell'irpinia che lotta per il lavoro con senso civico e dignità.**



## Erminia Manfredi racconta "Così era mio marito Nino"

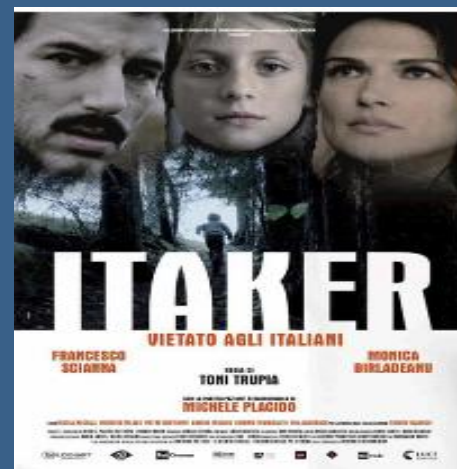
Ad inaugurare il Mercogliano film festival è stata **Erminia Manfredi**, moglie dell'attore **Nino Manfredi** con la proiezione del film "Pane e cioccolata" di **Franco Brusati**, efficace spaccato dell'emigrazione italiana in Svizzera, con uno straordinario Nino Manfredi.

L'organizzazione del Festival sceglie di partire con la proiezione del film di Busati per affrontare una tematica di stretta attualità come quella legata all'integrazione degli italiani all'estero, costellata da sofferenze ed umiliazioni proprio come nel caso dei nuovi migranti che arrivano in Italia. Dopo tre anni trascorsi in Svizzera lontano dalla famiglia nell'affannosa ricerca di un lavoro dignitoso, per Giovanni Garofoli, detto Nino, un cameriere ciociaro in prova presso un prestigioso hotel, si fa strada la speranza di ottenere il tanto agognato posto fisso. A far crollare le sue illusioni una fotografia consegnata alla polizia che lo ritrae in atteggiamenti compromettenti. Espulso, Nino non si darà per vinto e, malgrado sia costretto alla clandestinità, cercherà il riscatto.

## Tony Trupia «Ragazzi, credete nei vostri sogni»

«Ragazzi, credete nei vostri sogni» è il messaggio del giovane regista Toni Trupia ospite del "Mercogliano Film Festival" che lo sceneggiatore di origini siciliane, autore di Itaker ha voluto dare ai giovani studenti in occasione del suo nuovo film.

Protagonista della vicenda è una coppia strana: Benito, un poco di buono napoletano (Francesco Scianna) che per riuscire ad ottenere il passaporto, dopo un periodo di carcere, accetta di portare con sé Pietro, un bambino (Tiziano Talarico) rimasto solo dopo la morte in Italia della madre, e ricondurlo dal padre, emigrato in Germania. IL film che narra una storia di immigrazione, ha incantato la platea di studenti presenti nell'Aula Magna dell'Istituto Comprensivo guidato dalla professoressa Maria Goretti Oliviero.



*«Un contesto necessario far passare dei concetti attraverso il cinema che è una semplificazione. I messaggi di sicurezza sui luoghi di lavoro dello spettacolo lanciati dall'Inail, agiscono sulla sfera emotiva. Questo Festival di cinema è utile ad esprimere un punto di vista. Mi sembra una iniziativa davvero lodevole».*



## A conclusione della quarta giornata ospite Gianni Clemente

A conclusione della settimana densa di dibattiti e convegni viene mandato in proiezione l'ultimo film "Benur – Un gladiatore in affitto" di Massimo Andrei, con la presenza di Gianni Clementi, autore dell'omonima opera teatrale e co-sceneggiatore del film .

Il regista l'ha definita in italiano "una commedia romana del passato" e nel dialetto romanesco una "caciara". La pellicola affronta le tematiche sociali della povertà e dello sfruttamento del lavoro e, in generale, del disagio civile: elementi che hanno orientato la scelta dell'uscita nelle sale proprio il giorno della Festa dei Lavoratori.

L'idea della storia e la sceneggiatura hanno un particolare interesse, facendo passare la giusta idea di apertura allo straniero, solo dopo un atteggiamento di rigetto dettato dall'ignoranza e dalla paura. L'immigrato (a suo modo) integrato, può essere un motore che fa muovere l'ormai immobile macchina del nostro paese; fame, umiltà, voglia di fare, interessi da noi ormai perduti, riescono ad essere rivalutati e a diventare ricchezza per tutti.

## Il Concerto finale e il Cocktail di arrivederci al prossimo anno. Si chiude il sipario.

Con un dichiarato **"ufficialmente chiusa"** e con un arrivederci al prossimo anno si è chiusa la prima edizione del *Mercogliano Film Festival – Il cinema incontra il lavoro* . Dopo cinque giornate intensissime si spengono le luci con una grandissima emozione di tutti i partecipanti.

Prestigiosi incontri e personalità del mondo dell'arte cinematografica hanno animato con intensità la manifestazione. La scelta di puntare sul cinema quale fattore per affrontare tematiche importanti come il lavoro e la sicurezza si è rivelato vincente.

Sarà molto difficile dimenticare i momenti emozionanti della kermesse e le esperienze raccontate dagli ospiti della Manifestazione.

